

Nel corso del mese di marzo 2026 si è tenuta la nuova Consultazione delle Parti Sociali Interessate (PSI) organizzata del Dipartimento di Scienze del Farmaco (DSF) dell'Università del Piemonte Orientale (UPO). Vista l'ampia discussione già avvenuta nel 2025 (<https://dsf.uniupo.it/media/17522/download>), a seguito della revisione dell'Ordinamento / Regolamento del Corso di Studi (CdS) di Farmacia e CTF, si è ritenuto opportuno attivare una interazione a distanza.

L'8 marzo del 2026 si è trasmessa una mail a tutti i partecipanti della consultazione del 2025 con cui:

- si sono informate della nuova consultazione le PSI nell'ambito delle attività di monitoraggio, riesame e assicurazione della qualità di Farmacia e CTF, finalizzate all'aggiornamento della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) e ai processi di accreditamento ANVUR;
- si è chiesto se, rispetto a quanto emerso nell'ultima riunione delle PSI del 2025, fossero emersi, a loro giudizio, elementi di cambiamento significativo della domanda formativa da parte delle stesse PSI e di quanto la nostra offerta fosse in linea con tali cambiamenti;
- sono stati allegati al messaggio email, oltre al verbale della Consultazione delle PSI del 2025, il Piano di Studi (PdS) e il Regolamento di CTF e Farmacia, specificando che nel 2025-26 è in corso il terzo anno del nuovo PdS e che verrà erogato nel 2026-27 il quarto anno, con i dettagli dei link di riferimento
  - Primo Anno CTF: <https://of.uniupo.it/syllabus/coorte.php/it/2025/A125>,
  - Secondo e Terzo Anno CTF: <https://of.uniupo.it/syllabus/didattica.php/it/2025/A094> (con specifica che per il quarto anno è inserito il dettaglio dei corsi del vecchio ordinamento in quanto, come sopra specificato, il quarto anno del nuovo ordinamento verrà attivato nel 2026-27),
  - Primo Anno Farmacia: <https://of.uniupo.it/syllabus/coorte.php/it/2025/A124>,
  - Secondo e Terzo Anno Farmacia: <https://of.uniupo.it/syllabus/didattica.php/it/2025/A093> (con specifica che per il quarto anno è inserito il dettaglio dei corsi del vecchio ordinamento in quanto, come sopra specificato, il quarto anno del nuovo ordinamento verrà attivato nel 2026-27).

Alcuni responder non hanno avuto ulteriori elementi di riflessione aggiuntivi rispetto ai due CdS.

I referenti dell'Ordine dei Farmacisti hanno espresso un giudizio nel complesso positivo sull'attuale struttura dei due CdS, evidenziando attenzione alle innovazioni sia in ambito farmacologico sia relative ai nuovi servizi in farmacia, richiedendo comunque un ulteriore approfondimento su tematiche economiche e gestionali.

E' stato suggerito di intervenire sul Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), che riveste un'importanza sempre maggiore nell'ambito di una laurea abilitante. Si è osservato come il TPV sia stato interessato da un importante investimento sia sul programma, sia nella gestione della prova pratica valutativa, in modo che le commissioni siano uniformi nella valutazione e nel peso da dare ai singoli elementi costitutivi del tirocinio stesso. E' stato però evidenziato come vi siano casi di studenti che non sono riusciti ad utilizzare al meglio il periodo trascorso in farmacia.

Si è quindi suggerito di agire su quattro fronti:

- un evento di presentazione del TPV durante il quale insistere sul significato e l'importanza di questo periodo;
- l'inserimento durante il corso di legislazione, di un incontro "operativo" con l'utilizzo dei computer disponibili e l'intervento di farmacisti esterni con simulazioni di attività realistiche della farmacia, evento già avvenuto in passato e con grande successo tra gli studenti;
- l'attivazione di una "farmacia virtuale", iniziativa già in essere e apprezzata in diversi atenei, con lo scopo di prospettare, prima dell'inizio del tirocinio, uno spaccato del mondo che gli studenti troveranno poi nelle farmacie, così che sappiano essere più propositivi, più attenti e anche curiosi per capire meglio il mondo della farmacia e, più in generale, del farmaco;

- iniziative di formazione dei tutor, anche con una sinergia tra l'Università e gli Ordini professionali. Si è osservato come durante la Prova Pratica Valutativa la commissione nota ancora alcuni casi di tirocinanti poco stimolati e seguiti, a cui vengono assegnati compiti ripetitivi, principalmente legati alle attività di magazzino mentre poco viene fatto su tanti argomenti pur presenti nel programma e fondamentali nella corretta gestione della farmacia

Anche i referenti dell'industria hanno espresso una valutazione positiva, giudicando i due PdS bilanciati e ben strutturati.

E' stato però evidenziato come il contesto stia evolvendo rapidamente e richieda un'accelerazione, in un'ottica di evoluzione della domanda formativa, guardando anche a benchmark internazionali

Nello specifico sono stati individuati alcuni percorsi di evoluzione dell'offerta formativa:

- ulteriore rafforzamento delle competenze regolatorie e di accesso al mercato, con discussione di casi pratici: maggiore approfondimento strutturato su regolatorio europeo, lifecycle management, farmacovigilanza e qualità; ulteriore rafforzamento di moduli su Health Technology Assessment (HTA), Pricing & Reimbursement e market access;
- maggiore esposizione a laboratori pratici e contesti applicativi: aumento del numero e della complessità dei laboratori (formulazione, sviluppo analitico, tecnologie farmaceutiche avanzate), introduzione di laboratori "simulati" di contesto industriale (es. scale-up, problem solving produttivo, deviazioni di qualità); rafforzamento dei tirocini strutturati e collaborazioni con aziende, anche attraverso progetti concreti;
- preparazione sistematica all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI), sempre con approccio pratico e di discussione di casi concreti: moduli su uso dell'AI e dei dati in più corsi - non come materia isolata ma come competenza trasversale rispetto all'uso in più ambito (ricerca e sviluppo, analisi previsionale, percorso del paziente, ecc.); basi di data literacy, analisi dati e utilizzo di strumenti AI applicati al farmaceutico;
- ulteriore sviluppo di competenze trasversali: soft skills, project management, comunicazione scientifica e presentazione, comprensione del funzionamento complessivo dell'industria nelle diverse funzioni;
- maggiore integrazione con l'ecosistema industriale con interventi regolari di professionisti aziendali nei corsi, programmi di mentoring, project work con aziende su problematiche reali.